

Decreto n. 611.2021

Prot. n. 29526

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15 aprile 2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021, in vigore del 17 giugno 2021;
- Vista la Legge n. 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” ed in particolare l’art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull’accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l’art. 51;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell’11.04.2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art. 24;
- Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 recante criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati;
- Vista la Legge 12 novembre 2011 n. 183 ed in particolare l’art. 15 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Visto il “Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative” emanato con D.R. n. 127 del 04 marzo 2014;
- Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali e successive modificazioni ed integrazioni;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

- Visto il D.M. n. 662 del 1 settembre 2016 “Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere”, integrato con D.M. 1 giugno 2017 n. 372;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista la Legge 20 maggio 2016 n. 76 in materia di unioni civili e convivenze;
- Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ed in particolare l’art. 1 – comma 635 – ad integrazione e modifica dell’art. 24 della L. 240/2010;
- Visto il D.R. n. 139 del 2 maggio 2019 con il quale è stato emanato il Codice Etico dell’Università per Stranieri di Siena;
- Visto il D.R. n. 458 dell’11 dicembre 2019 in merito all’emanazione del “Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Visto il D.R. n. 199 del 29 aprile 2020 in merito all’emanazione del “Regolamento temporaneo per disciplinare le procedure concorsuali a distanza”;
- Visto il D.P.C.M. 13 novembre 2020 “Adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1 gennaio 2020”;
- Visto il D.M. 25 giugno 2021 n. 737 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)” con il quale sono stati assegnati a questo Ateneo € 190.055,33;
- Visto il D.L. 23 luglio 2021 n. 105 di proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 fino al 31 dicembre 2021;
- Visto il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2021 n. 1062 avente ad oggetto l’attribuzione della dotazione del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”, in favore di soggetti che potranno attivare contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3;
- Visto che all’Università per Stranieri di Siena sono stati concessi con tale D.M. € 35.553,69 per contratti di ricerca sul tema dell’Innovazione e € 157.256,69 per contratti di ricerca su temi Green;
- Visto il relativo “Disciplinare di attuazione – PON “Ricerca e innovazione” 2014-2020 – Azioni IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche green”, ed in particolare l’art. 3;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27 settembre 2021 con le quali è stato espresso il parere favorevole alla presentazione dei seguenti Progetti:
 - D.M. del 25 giugno 2021 n. 737:
Proposta presentata dal Prof. Massimiliano Tabusi per n. 2 contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il progetto dal titolo: “Conoscere e Mappare Azioni e Narrazioni di Transizioni Ecologiche”.
 - D.M. del 10 agosto 2021 n. 1062:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n. 611.2021

Proposta presentata dalla Prof.ssa Laura Ricci per n. 1 contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il progetto dal titolo: “Linguaggio e comunicazione ambientalista nella manualistica scolastica d’età contemporanea” (impresa partner: Casa Editrice Palumbo);

- Vista la delibera del Consiglio ristretto ai Ricercatori del Dipartimento di Studi Umanistici del 20 ottobre 2021 in merito all’attivazione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per i progetti dal titolo: “Linguaggio e comunicazione ambientalista nella manualistica scolastica d’età contemporanea” nell’ambito delle risorse previste dal D.M. 1062 del 10 agosto 2021 e “Geografia per lo Studio e la Mappatura di Azioni e Narrazioni di Transizioni Ecologiche (GEO- SeMANTE)” ai sensi del D.M. 25 giugno 2021 n. 737;
- Considerato che nella delibera sopracitata, - data la necessità di svolgere le procedure selettive nel tempo necessario alla tempestiva contrattualizzazione dei ricercatori – sono state approvate le deroghe alle disposizioni del “Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” sopracitato in merito ai termini per la presentazione delle domande e ai termini di conclusione dei lavori da parte della Commissione Giudicatrice;
- Considerato inoltre che nella medesima delibera è stata stabilita la data del colloquio che i candidati dovranno sostenere;
- Considerato che la stipula del contratto è prevista nel corso del mese di novembre 2021;
- Considerato necessario apporre una specifica clausola al contratto stipulato con il candidato vincitore della singola procedura selettiva, che preveda che l’efficacia dei medesimi contratti sia subordinata all’esito positivo della verifica prevista dall’art. 3, comma 8, del Decreto MUR n. 1062 del 10 agosto 2021 e dall’art. 3 del D.M. 25 giugno 2021 n. 737;
- Dato atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto da sviluppare con contratti di ricercatore a tempo determinato presso questo Ateneo per quanto riguarda il D.M. 737/2021 è E65F21002820005;
- Dato atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto da sviluppare con il contratto di ricercatore a tempo determinato presso questo Ateneo per quanto riguarda il D.M. 1062/2021 è E65F21002810005;
- Salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

Articolo 1

Indizione procedura selettiva

E’ indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 3 (tre) posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo in materia di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Studi Umanistici come sottoindicato:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

1) N. 1 posto - Decreto MUR n. 1062 del 10.8.2021 PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green -

Settore concorsuale

10/F3 – Linguistica e Filologia Italiana

Profilo

SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

Titolo del progetto

Linguaggio e comunicazione ambientalista nella manualistica scolastica d’età contemporanea

Responsabile scientifica

Prof.ssa Laura Ricci

Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 “Green” coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR

Attività del progetto

La ricerca è finalizzata a esaminare le caratteristiche linguistiche e le modalità retoriche della comunicazione sui temi ambientali in età contemporanea, con particolare riferimento alla manualistica scolastica del XXI secolo, anche in una prospettiva di confronto con precedenti fasi storiche. Il progetto prevede una ricognizione delle fonti del “linguaggio ambientalista” (discorso politico-istituzionale, documenti delle associazioni dedicate alle tematiche verdi, esempi della divulgazione sui media) e l’allestimento di un *corpus*, costituito in particolare da un’ampia e ragionata scelta di testi proposti nei libri scolastici. Sulla base del *corpus*, si dovrà procedere alla descrizione dei generi testuali, all’individuazione delle tecniche argomentative, alla catalogazione e discussione critica del lessico impiegato. A partire dai risultati dell’analisi e dal glossario generato, la ricerca dovrà evidenziare la funzione finora svolta dalla comunicazione ambientalista veicolata specialmente in ambito scolastico, segnalando le buone pratiche e i punti critici. Sarà compito del ricercatore anche indicare gli obiettivi perseguibili al fine di potenziare, attraverso il linguaggio, le possibilità di ricezione, conoscenza e adesione alle questioni ambientali e della sostenibilità.

Risultati attesi

- Sebbene la scuola sia il luogo dedicato all’istruzione e alla formazione per eccellenza, l’educazione per l’ambiente e per la sostenibilità è materia tuttora opzionale nei programmi. La ricerca costituirà un monitoraggio, finora mai condotto, della presenza trasversale dell’ambiente e delle tematiche connesse nei curricula e nei libri di testo.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

- La ricerca dovrà produrre una verifica ad ampio raggio sul linguaggio dell'ecologia e dell'ambientalismo in età contemporanea, con particolare attenzione alla componente lessicale, tentando di dare soluzione ad alcuni quesiti, quali il trattamento del lessico collegato ad "ambiente" ed "ecologia" nei dizionari dell'uso della lingua italiana; gli apporti settoriali dalle discipline che concorrono storicamente alla formazione e allo sviluppo della tematica ecologico-ambientale; tendenze diffuse nella formazione delle parole ed apporti da altre lingue (specialmente l'inglese).
- A partire dai risultati dell'indagine, la ricerca andrà integrata con la proposta di interventi per il potenziamento della comunicazione specialmente "pedagogica": sarà scopo del progetto tracciare alcuni orientamenti operativi per la definizione di strategie linguistico-educative finalizzate a facilitare i processi di condivisione delle politiche ambientali. Completerà il percorso l'elaborazione di strumenti di verifica sulla comprensione e capacità di rielaborazione presso il pubblico scolastico.

Sono parte integrante del progetto: (a) un tirocinio di 6 mesi presso la Casa Editrice Palumbo, specializzata nel settore scolastico; (b) un soggiorno estero di 6 mesi presso la sede di Mannheim e/ o Vienna del Centro di redazione digitale del Lessico Etimologico Italiano, diretto dal prof. Elton Prifti

L'attività delineata richiede conoscenze, metodologie di ricerca e competenze disciplinari pertinenti con il settore della LINGUISTICA ITALIANA/STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [ssd L- FIL-LET/12].

Impresa coinvolta nel progetto

Casa Editrice Palumbo

Durata del periodo da svolgere nell'impresa

6 mesi

Lingua straniera di cui viene richiesta la conoscenza

È richiesta una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. La competenza verrà verificata al momento del colloquio.

Regime di impegno

Regime di tempo pieno.

Numero max di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare

12 tutte dotate di codice ISBN o ISSN.

L'intero incarico sarà attuato presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena, fatti salvi i periodi di ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di ricerca previste presso la sede dell'Ateneo;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ATENEUM INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n. 611.2021

2) *N. 2 posti D.M. n. 737 del 25.6.2021*

Settore concorsuale

11/B1 Geografia

Profilo

SSD M-GGR/01

Titolo del progetto

Geografia per lo Studio e la Mappatura di Azioni e Narrazioni di Transizioni Ecologiche (GEO-SeMANTE)

Responsabile scientifico

Prof. Massimiliano Tabusi

Attività di ricerca coerente con le tematiche Azione IV.6 “Green” coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR

La geografia ha una lunga tradizione di studio della complessità, intrinsecamente connessa al territorio e ai fenomeni sociali ed economici che hanno generato l’ “antropocene”, con le sue ingenti ricadute sull’equilibrio ecologico alle diverse scale; per questo è strutturalmente vocata ad operare sulla dimensione culturale e sulla consapevolezza di temi e sfide ambientali, così come richiamato dal PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (M2C1.3) e dal PNR, Programma Nazionale per la ricerca 2021-2027, nel quale il grande ambito di ricerca e innovazione “clima, energia e mobilità sostenibile” integra gli 8 Obiettivi Tematici (OT) del Green Deal. Appare importante indagare le politiche attive, orientate verso una “ripresa verde, digitale e resiliente”, con ricerche spazialmente e culturalmente radicate, così da monitorarne lo sviluppo e favorirne gli esiti positivi. Affinché una vera “svolta verde” si realizzi è necessario amplificare la consapevolezza della sua importanza, superando compartimentazioni spaziali e generazionali, diffondendo percezione ed informazione rispetto alle azioni (cfr. Attività 1) e alle narrazioni (cfr. Attività 2) connesse ai processi di transizione verde, che si realizzano in un determinato luogo. Il progetto si propone di operare su questi aspetti, generando ricerca applicata alla diffusione e alla condivisione di informazioni nell’ottica della terza missione ed in sintonia con gli strumenti guida e di riferimento (PNR, PNRR, PON, SDGs, Green Deal), mirando a valorizzare la circolazione di conoscenza e delle competenze (PNR, par. 4.5; programma Smarter Italy).

Attività 1

Muovendo dalla complessità territoriale e finalizzando la ricerca ad una sistematizzazione geografica degli interventi – normativi e operativi, ovvero azioni – che permettono una transizione ecologica, l’Attività 1 intende analizzare il tessuto spaziale secondo il possibile schema analitico della “svolta verde”. Quest’ultima dovrà risultare necessariamente sostenibile (in chiave di sviluppo), sana (orientata al superamento della crisi pandemica) e intelligente (la



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

smartness come driver di conoscenza territoriale). Sulla base di tali premesse e della possibilità di opportune elaborazioni, anche quantitative, l'Attività 1 si propone di realizzare una mappatura di selezionati casi di studio relativi all'economia circolare ("Accompagnare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori, tecnologici e professionisti del trasferimento di conoscenza" PNR, p. 29; riff. M2C1 del PNRR), e di altre iniziative che abbiano "l'obiettivo di migliorare la vita delle comunità e dei cittadini attraverso la sperimentazione nei territori di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti: mobilità, ambiente, benessere della persona e beni culturali" (Programma Smarter Italy). I casi verranno individuati anche grazie alla collaborazione con la Società Geografica Italiana ONLUS e con i suoi fiduciari regionali. Concretamente, verrà effettuata una preliminare rassegna sistematica dei casi individuati, correlata a una georeferenziazione di tali casi di studio e dei materiali ad essi correlati. La mappatura, che sarà liberamente consultabile, consentirà una visione sinottica di diverse esperienze territoriali di "transizione verde". I casi di studio scelti saranno accompagnati da una scheda analitica volta a contestualizzare la relativa area secondo una specifica metodologia messa a punto nell'ambito della ricerca, utile anche all'ampliamento e alla replicabilità del progetto. La mappatura sarà inoltre aperta a proposte di inserimento: gli operatori territoriali interessati, o gli attori impegnati nella realizzazione di azioni nell'ambito del PNRR, potranno proporre l'inserimento nel GIS di ulteriori casi studio.

Attività 2

Aumentare il livello di consapevolezza sugli effetti del cambiamento climatico, nonché sulle azioni di adattamento e mitigazione intraprese a livello istituzionale, è uno degli obiettivi prioritari fissati dal PNRR (rif. Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali"). È un processo che deve essere al contempo informativo (rif. PNR, 5.5.2 Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento), formativo (rif. RiGenerazione Scuola) e partecipato, ovvero in grado di realizzare non solo una condivisione degli obiettivi, ma una partecipazione individuale e sociale alla "ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (PON). Oggi esiste su questi temi un divario generazionale: tendenzialmente le generazioni più giovani hanno una maggiore consapevolezza e si attivano per questi obiettivi in modo più deciso delle generazioni più anziane (rif. Eurobarometer 2021 "Climate Action and the Environment Energy"). Un elemento di raccordo, di dialogo e di scambio di conoscenze può essere lo spazio di vita delle persone. Il progetto mira a valorizzare il territorio come generatore di connessioni reticolari tra scale e generazioni diverse attraverso una metodologia di coinvolgimento che si avvale di memoria, visione, arte e conoscenza scientifica. Si perverrà alla costruzione di un "racconto collettivo", prediligendo un approccio auto-etnografico e partecipativo, in grado di raccordare pratiche, esperienze e narrazioni in modo multimediale. L'obiettivo è far emergere "idee di luogo" e, successivamente, interconnettere spazi e scale diversi, accomunati ad esempio dall'esperienza storica, da problemi territoriali, da prospettive di sviluppo.

Risultati Attesi

Il progetto mira a produrre un milieu esperienziale e di consapevolezza tematica della transizione verde nei diversi soggetti coinvolti. Da un lato, infatti, le attività di terreno e le interazioni con chi partecipa ai casi studio accrescono le conoscenze dei ricercatori, contribuendo al consolidarsi delle metodologie analitiche e delle pratiche sperimentali;

Segue Decreto n. 611.2021

dall'altro, la partecipazione agli avanzamenti di tali attività genera un accrescimento della consapevolezza territoriale, grazie al confronto tra saperi tradizionali, culture locali e modelli sostenibili individuati mediante la ricerca. Entrambe le azioni previste dal progetto porteranno all'individuazione di spazi geografici per i quali verrà realizzata una rappresentazione mediante sistema GIS (Geographic Information System) semplificato. Tale rappresentazione consentirà di visualizzare in modo sinottico non solo gli spazi oggetto delle attività 1 e 2, ma anche di accedere agevolmente ai materiali realizzati dai ricercatori, che potranno assumere diverse forme mediali (scheda, report, ma anche video, fumetto, podcast e altro), così come alla documentazione ufficiale connessa al caso di studio (eventuale sito web, progetto, fasi di avanzamento, report e altro). La stessa facilità di accesso consentirà di consultare i materiali prodotti dagli attori territoriali coinvolti (documenti, video, registrazioni audio, rappresentazioni create dagli attori ecc.). Per l'attività 2 ci si attende un coinvolgimento delle scuole (e auspicabilmente delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani, in interconnessione con le scuole) sia nell'attività di predisposizione dei materiali e di interlocuzione generazionale, sia nella fruizione, anche in ambito didattico, del set di informazioni disponibili grazie alla cartografia digitale realizzata.

Gli esiti del progetto saranno ampiamente diffusi anche attraverso i canali informativi della Società Geografica Italiana.

Lingua straniera di cui viene richiesta la conoscenza

È richiesta una conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. La competenza verrà verificata al momento del colloquio.

Regime di impegno

Tempo pieno.

Numero max di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare

12 tutte dotate di codice ISBN o ISSN.

Del presente bando è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorrono 7 giorni per la presentazione delle domande.

Articolo 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa, pena esclusione, i candidati in possesso del seguente requisito:

- titolo di dottore di ricerca pertinente col profilo del bando.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguiti all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n. 611.2021

La documentazione comprovante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del bando pena l'esclusione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura:

- coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo della Legge n. 240/2010 e dall'art. 8 del Codice Etico dell'Ateneo;
- coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Università per Stranieri di Siena o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono, altresì, esclusi dalla selezione coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

Articolo 3

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando e indirizzata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it.

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 7 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.**

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n. 611.2021

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato deve indicare chiaramente sulla domanda a quale procedura di valutazione comparativa intende concorrere.

Le domande, con relativa documentazione, devono essere presentate singolarmente per ogni procedura di valutazione comparativa alla quale il candidato intende partecipare.

Nel caso in cui il candidato presenti una sola istanza per entrambe le valutazioni comparative, l'istanza verrà ritenuta valida per la partecipazione alla prima valutazione comparativa indicata.

Il candidato nella domanda dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, oltre al proprio cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2;
- b) la propria cittadinanza;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune, oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; per i cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
- f) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- g) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- h) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

- i) di essere consapevole che il decreto di nomina della Commissione e l'elenco dei candidati ammessi alla discussione saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università <http://www.unistrasi.it>;
- j) l'indirizzo elettronico che verrà utilizzato per lo svolgimento del colloquio;
- k) il recapito di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo eletto ai fini della procedura; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione all'indirizzo PEC cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione;
- l) di essere consapevole che l'Università per Stranieri di Siena si riserva di procedere alla stipula del contratto di RTDA, in ragione della verifica da parte del MUR, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 737/2021 e dal D.M. 1062/2021.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Vista la ristrettezza dei tempi, la domanda può inoltre essere consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

- a) la copia, non autenticata, di un documento di identità e del codice fiscale;
- b) il curriculum vitae della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445//2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
- c) l'elenco datato e firmato delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda;
- d) le pubblicazioni, nel numero massimo indicato nel bando;
- e) i documenti che si ritengono utili ai fini della presente selezione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere allegate alla domanda in formato elettronico (formato PDF) e pervenire entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Tutte le pubblicazioni allegate devono essere dotate di codice ISBN o ISSN.

Segue Decreto n. 611.2021

Le pubblicazioni, allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011.

Il possesso dei titoli è dimostrato, per i candidati legittimati, esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Articolo 4

Commissione giudicatrice

Scaduti i termini di presentazione delle domande, per ciascuna procedura di valutazione comparativa, è nominata la Commissione giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione e selezione per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione è costituita, garantendo l'equilibrata rappresentanza di genere, da tre professori, anche stranieri, individuati fra studiosi di riconosciuta ed elevata qualificazione scientifica entro la comunità accademica nazionale e internazionale.

Dei tre professori due sono di I fascia e uno di II fascia, inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando, nei settori concorsuali appartenenti al relativo macrosettore o in settori scientifico-disciplinari affini. Per i docenti stranieri si prenderà in considerazione l'affinità delle discipline.

Dei tre componenti della Commissione, uno è designato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta in cui è deliberata la proposta di nomina della Commissione, scelto tra i professori in servizio presso l'Ateneo o presso altri Atenei.

I restanti due componenti, esterni all'Ateneo, sono individuati tramite sorteggio, acquisita la disponibilità dei professori indicati nella rosa o nelle rose di nominativi sorteggiabili, formulate dal Consiglio di Dipartimento, oltre che i relativi curricula.

Nella seduta in cui è deliberata la proposta di nomina della Commissione, il Consiglio di Dipartimento procede al sorteggio. Qualora il componente designato dal Consiglio di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n. 611.2021

Dipartimento sia un professore di I fascia, si procede al sorteggio di un componente di I fascia e di un componente di II fascia all'interno di distinte rose di due nominativi ciascuna. Qualora il componente designato dal Consiglio di Dipartimento sia un professore di II fascia, si procede al sorteggio di due componenti di I fascia all'interno di una rosa di quattro nominativi. Viene sorteggiato dalla stessa rosa un supplente per ciascuna fascia.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 della Legge 240/2010 nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva.

Ai sensi della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione deve essere garantito un adeguato equilibrio di genere.

Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione è pubblicato nella sezione dedicata alle procedure di valutazione comparativa del sito web di Ateneo.

I lavori della Commissione Giudicatrice, vista la ristrettezza dei tempi, potranno iniziare immediatamente dopo la nomina, salvo eventuali successive ricusazioni, come previsto dalla normativa vigente.

In considerazione delle scadenze previste, la Commissione è tenuta a completare i lavori entro 15 giorni dal decreto di nomina.

Articolo 5 **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento rettorale.

Art. 6 **Attività della Commissione**

La procedura di valutazione comparativa si articola in due fasi.

La prima fase è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato. La valutazione preliminare dei candidati è effettuata dalla Commissione secondo i parametri e criteri, di cui al D.M. 25.05.2011, n. 243, elencati di seguito:

Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione Giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

Segue Decreto n. 611.2021

- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica:

La Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

La prima fase si conclude con la valutazione preliminare dei candidati e l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla seconda fase qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. E' previsto lo svolgimento di una prova orale, contestuale alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua richiesta. La discussione e la prova orale si svolgono in forma pubblica.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio a ciascuno dei titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione prevista nella seconda fase sarà pubblicato sul portale d'Ateneo <http://www.unistrasi.it>.

Ai fini dello svolgimento della discussione, i candidati dovranno esibire il documento identificativo già inviato in allegato alla domanda

**Il colloquio con i candidati di entrambe le procedure di valutazione comparativa, si svolgerà in modalità telematica, nella seguente data:
17.11.2021, con inizio alle ore 15:00.**

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa.

Ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento temporaneo per disciplinare le procedure concorsuali a distanza" di questo Ateneo, il colloquio si svolgerà esclusivamente mediante l'uso di strumenti telematici, idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra i candidati e la Commissione (preferibilmente Google Hangout Meet, o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità).

I candidati dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate e l'accertamento dell'identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di identità in corso di validità, già inviato in allegato alla domanda di partecipazione.

Alla data e nell'ora prevista per il colloquio, il Presidente provvederà ad attivare la connessione tramite l'indirizzo elettronico fornito, dando avvio al colloquio medesimo.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili ai candidati impediscano il regolare svolgimento del colloquio.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Ne sono parte integrante e necessaria la valutazione preliminare sui titoli e le pubblicazioni dei candidati, il punteggio assegnato ai titoli e alle pubblicazioni a seguito della discussione, la valutazione della prova orale sulla lingua straniera, nonché l'individuazione dell'idoneo.

Al termine dei lavori, la Commissione indica gli eventuali idonei alla chiamata in base ai criteri sopra indicati, e in numero comunque, non superiore al triplo dei posti oggetto della procedura di valutazione comparativa.

Articolo 7

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti. La Commissione consegna gli atti al Rettore che, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento.

Detto provvedimento è pubblicato sul sito di Ateneo.

Articolo 8

Proposta di chiamata

Entro 30 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella composizione estesa ai professori di I fascia, II fascia e ai ricercatori, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione in merito al profilo scientifico dei candidati, propone con deliberazione motivata e approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, facendo specifico riferimento alle esigenze didattiche e/o di ricerca che hanno determinato la richiesta della procedura da parte del Dipartimento, la chiamata di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata.

Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato a presentare un progetto di ricerca in corso e a svolgere una lezione su un argomento di sua scelta. In caso di mancata accettazione da parte del candidato scelto, il Consiglio di Dipartimento, con la medesima procedura, può formulare una nuova proposta di chiamata di un altro dei soggetti dichiarati idonei dalla Commissione.

In caso di proposta di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento di uno dei candidati dichiarati idonei, la relativa delibera è sottoposta dal Rettore all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa acquisizione del parere non vincolante del Senato Accademico.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segue Decreto n. 611.2021

Articolo 9

Stipula del contratto e rapporto di lavoro

Il Rettore, a seguito dell'approvazione della chiamata, invita il Ricercatore a presentare la documentazione prevista e stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di servizio agli studenti, secondo quanto specificato dall'articolo 1 del presente bando di valutazione comparativa.

Il trattamento economico spettante è stabilito nella misura del 100% del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno.

In riferimento al contratto da stipulare secondo quanto previsto dal D.M. 1062/2021, il vincitore è tenuto a dichiarare:

- di impegnarsi formalmente a effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e, laddove previsto, all'estero, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;
- di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni del Decreto MUR n. 1062 del 10.8.2021 comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;
- di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti.

Le attività connesse con la realizzazione del progetto di ricerca finanziato dal MUR a valere sui fondi FSE REACT EU – PON R&I 2014-2020, dovranno concludersi entro il termine di 36 mesi a partire dalla data di avvio del contratto di ricerca. Non sono computabili i periodi di sospensione del contratto previsti per legge.

Il ricercatore dovrà rendicontare obbligatoriamente l'attività svolta nei modi e nei tempi indicati dal “Disciplinare di attuazione – PON “Ricerca e innovazione” 2014-2020 – Azioni IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione” e azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche green”.

Articolo 10

Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

Segue Decreto n. 611.2021

l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Articolo 11 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università, è altresì inviato al MUR e all'Unione Europea ai fini della pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.

Articolo 12 Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Siena, 28.10.2021

IL RETTORE
(Prof. Tomaso Montanari) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse in data 28.10.2021

Responsabile del Procedimento: Giuseppina Grassiccia**

** Documento informatico vistato con firma digitale ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse in data 27.10.2021

Compilatrice: Paola Rustici

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità